

Regione Piemonte

Comunicazione di avvio del procedimento inerente l'espressione del parere regionale, ai sensi dell'art. 30, comma 2 del d.lgs. 152/2006, nell'ambito di procedura di VIA di competenza della Regione Lombardia.

Con invio di posta certificata n. T1. 2014.0008170 del 19/02/2014 la Direzione generale Ambiente, energia e sviluppo sostenibile della Regione Lombardia ha comunicato l'avvenuto avvio del procedimento di VIA inerente il progetto: "Variante di concessione idrica per aumento delle portate media e massima derivabili dal fiume Ticino a mezzo del canale artificiale denominato industriale in comune di Somma Lombardo a servizio degli impianti idroelettrici di Vizzola, Tornavento e Turbigo, da realizzarsi nei comuni di Lonate Pozzolo, Somma Lombardo, Vizzola Ticino, Nosate e Turbigo, presentato da ENEL Green power S.p.A.", nel cui ambito la Regione Piemonte esprime il proprio parere ai sensi dell'art. 30, comma 2 del d.lgs. 152/2006.

Il procedimento di VIA di competenza della Regione Lombardia risulta essere stato avviato in data 17 gennaio 2014, a seguito della pubblicazione dell'avviso da parte del proponente sui quotidiani "La provincia di Varese" e Novara oggi"; il progetto interessa il tratto del fiume Ticino situato al confine tra le regioni Lombardia e Piemonte e pertanto riveste carattere di derivazione interregionale ai sensi del protocollo d'intesa "Accordo tra le regioni Lombardia e Piemonte in materia di derivazioni interregionali" sottoscritto in data 28 luglio 2004.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato per la regione Piemonte è il dott. Paolo Mancin, tel 011 4324838, dirigente del settore "Tutela quantitativa e qualitativa delle acque"; per informazioni dott. Fabio Robotti, tel 011 4323954, dott Gianfranco Bertolotto, tel 011 4324798.